

27 MAG. 1980

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----oOo-----

Prot. N° 4651
Uff.: Inquilinato.-

Al Sig.
.....

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di Messagne - Contrada di S. Maria.

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto di vani utili _____ oltre gli accessori equivalenti a vani legali _____

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Casimiro n.27, alle ore _____ del giorno _____ per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

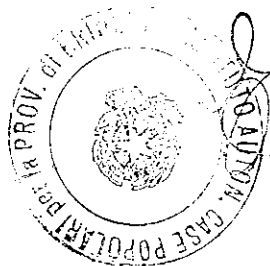
Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di lire 52.400 come appresso dovuto:

- | | |
|---|---------------|
| 1) mensilità di fitto e servizi dal _____ al <u>5 - GIU. 1980</u>
£. _____ x vani _____ £. <u>16.000</u> | |
| 2) canone consumo acqua e fogna..... " | <u>1.400</u> |
| 3) contributo spese illuminazione scale..... " | <u>500</u> |
| 4) canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo conguaglio..... " | <u>1.400</u> |
| TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO..... £. <u>19.300</u> | |
| 5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto) " | <u>38.600</u> |
| 6) spese contrattuali..... " | <u>1.400</u> |
| T O T A L E.....£. <u>59.300</u> | |
| 7) mensilità arretrate dal _____ al _____ £. _____ | |
| T O T A L E.....£. _____ | |

Il canone decorre dal mese di 5 - GIU. 1980, essendo tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e me tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto all'effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.



IL PRESIDENTE
(Errico Ortese)

Errico Ortese

Handwritten notes:
pag. 10/16 di 15
512.138.0
51.450.0

medu-filo
N

Nº 32

Verb. 13/79. del 24.5.1979

foto 2º C.P.

(el. 921 401
Ten. Rubino)

Mesa que

Camino de Grande Antena ^{quadro de cedulas}
& Grande Antena-filo-

- Stato di famiglia regale di Grande Antena
- Certificato di residenza storico - susfragio del
religioso
- reddito
- eventuali certificati di residenza di fratelli -
sorelle.

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI**

-----000000000000-----

**VERBALE DI LICITAZIONE PRIVATA PER LA PROVVISORIA
AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI CASE
POPOLARI PER LAVORATORI AGRICOLI DIPENDENTI NEL
COMUNE DI BRINDISI- ESERCIZIO 1961/62-1962/63 E
1963/64 - LEGGE 30 DICEMBRE 1960 - n. 1676 -**

.,.

L'anno millenovecentosessantaquattro, il giorno di martedì ventuno del mese di aprile in Brindisi e nella Sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi- via G. R. Casimiro n. 9- alle ore undici.-

Il Sig. Comm. Con. te Ubaldo Vellarino, Presidente dell'Istituto predetto, assistito dal Direttore Tecnico dell'I. A. C. P. Ing. Giovanni ROMA e con la partecipazione dell'Ing. Giovanni Ancora, Funzionario del Genio Civile, invita quest'ultimi, quali designati ad indicare l'indice di massimo aumento, a consegnare le buste predisposte e contenenti la indicazione dei predetti elementi, indi, esaminati gli indici, compila le schede segrete dell'Amministrazione.

Successivamente il Presidente, alla presenza dei

concorrenti richiama le norme contenute nel capitolato speciale e nell'invito alla gara

R I C H I A M A

aperta la licitazione privata indetta con la lettera invito n. 2306 del 6.4.1961 inviata a mezzo raccomandata a r. 50 Esposta, concordata con l'Ingegnere dell'Ufficio del Conto Civile di Brindisi, ed il cui elenco è allegato alla copia dell'invito stesso esistente in questa Segreteria, per l'appalto dei lavori di costruzione Case popolari per lavoratori agricoli dipendenti nel Comune di Brindisi di cui alla Legge 30.12.1960, n. 1876 dell'importo a base d'asta di L. 100.900.000,- preventivati dall'apposito progetto redatto dall'Ing. Giovanni BONA, Direttore Tecnico dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi. -

R A T O A T O

-CHE il Ministero dei Lavori Pubblici Provvedimento Regionale alle Opere Pubbliche di Bari con nota 10 Maggio 1961, n. 441, diretta a questo Istituto ed a vari per conoscenza, ha comunicato di avere approvato, in conformità del parere espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo con voto n. 430 in data 5 aprile 1961, dell'importo di L. 65.000.000,- di cui L. 50.000.000,- a base d'asta, il progetto nuovo



ATTO DI CITAZIONE

La sottoscritta SEMERARO Teresa fu Francesco, domiciliata in Mesagne, espone quanto appresso:

Premesso che ella, dopo la morte del proprio marito
DESTINO Vincenzo fu Cosimo, ebbe ad ospitare in casa
la propria nipote SEMERARO Francesco fu Luigi, unita-
mente al di lei marito PANETTELLA Giovanni du Antonio,
nella propria casa sita in Via Federico II Svevo
n. 112. -

Premesso ancora che essendo la istante passata a seconde nozze con tale Rizzo Antimo e avendo sollecitato gli stessi a rilasciare l'abitazione in quanto la convivenza comune non e piu possibile, ed essendosi costoro rifiutati adducendo come motivo la impossibilita di trovare una casa, pur essendo la stessa stata offerta in altra epoca

C I T A

essi coniugi SEMERARO Francesca di Luigi e PANETTELLA
Giovanni di Antonio a comparire innanzi all'Ill^{mo}
Sig. Pretore del Mandamento di Mesagne, il mattino del
28 maggio 1949 alle ore 9 con la continuazione e
nei locali siti in Piazza IV novembre invitandoli
a costituirsi ai sensi dell'art. 166 C.P.C. avverten-
doli che non costituendosi, si procederà in loro con-
tumacia. La istante prenderà le seguenti conclusioni:

VISTO CON CODICE

Cancelliere

Canettiere

5124 R.

33

1° Ordinerei il rilascio immediato del vano occupato da essi coniugi e facente parte della casa di abitazione di proprietà della istante sita in via Federico II Svevo n. 112.

2° In caso di impugnativa, deferire interrogatoria ai convenuti sulle seguenti posizioni: a) vero che per i rapporti di parentela e per lo stato di vedovanza di essa Semeraro convivevano in casa della stessa occupando un vano dell'abitazione sita in via Federico II Svevo n. 112; b) vero che per tale occupazione essi non corrispondevano alcuna retribuzione essendo a titolo gratuito e sotto forma di ospitalità.

3° In caso di interrogatoria negativa, e di mancato interrogatorio abilitare l'attrice a provare con tutti le posizioni di cui alla lettera a) e b) dell'interrogatorio.

4° Condannare essi convenuti alle spese tutte del presente giudizio con indennità di difesa e diritti di procuratore, con sentenza unita di condanna di provvisoria esecuzione.

Salvo illimitato

Messina 11 maggio 1949

Semeraro Teresa

**Sig. Prefere del Mandamento di Mesagne il mattino del
20 Dicembre 1947, alle ore 9 con la continuazione e
nei locali di sua ordinaria udienza siti in Piazza
17 Novembre dell'abitato di Mesagne, invitandoli a
costituirsi ai sensi dell'art. 166 C.P.C., con avver-
tenza che non comparendo si procederà in loro contumacia.
L'istante prenderà le seguenti conclusioni:**

**1) Ordinarsi ai sensi coniugi Panettella-Semeraro, di
rilascio immediato della abitazione sito in Via Fe-
derico II Svevo n. 42 e quindi nella piena dispo-
nibilità della istante Semeraro Teresa, senza obbligo
di convivenza. -**

**2) In linea subordinata, in caso di opposizione defer-
rire ai convenuti Francesca Semeraro e Panettella
interrogatorio sul, e seguenti questioni: a) vero che
essi coniugi unitamente alla Semeraro che ne è la
proprietaria, abitano nella abitazione in Via Federi-
co II Svevo, senza alcun titolo e gratuitamente. b)
vero che non essendovi più rapporti cordiali per
ovvie ragioni, non esibisce il comportamento usato
durante il periodo di detenzione della istante, la
sottoscritta si è premurata di trovare loro un al-
loggio, ma essi intendono rimanere così attualmente
si trovano contro Legge e con violenza. -**

3) In linea ancora subordinata chiede di provare con

testi le posizioni per cui è articolato interrogatorio;

riservandosi di indicare i nomi alla prima udienza.

4) Condannarsi alle spese tutte con indennità di difesa e diritti di procuratore essi coniugi Senera-Panettella, munendo la emananda sentenza di clause di provvisoria esecuzione.-

Salvezze illimitate - Pesagne 8/12/1947

Gemeraro Teresa

Nomino e costituisco per mio avvocato e procuratore

l'Avv. Antonio Sescario De Francesco con tutte le fa-

coltà dei mandatori alle liti; niuna esclusa ed ec-

cettuata, nonché quella di farsi sostituire, di conc-

iliare e di chiedere la estinzione del processo-

Pesagne 8/12/1947

Gemeraro Teresa

Vi è autentica la firma Antonino Sescario De Francesco

ELIATA DI NOTIFICA

L'anno 1947 addì *8* Dicembre in Pesagne.-

Istante SENERARO TERESA fu Francesco, da Pesagne.-

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario della Pretura

di Pesagne, ho notificato e dato copia dell'antescrit-

to atto di citazione ad essi coniugi Panettella Gio-

vanni e SENERARO Francesca di Luigi, qui in Pesagne

tut consegnando

Panettella Giovanni

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

Luigi Seneraro

Vauittella Qianmuir

Renino e costituisco per mio avvocato e procura-
tore l'avv. Antonio Rosario De Francesco, con tutte
le facoltà dei mandati alle liti, niuna esclusa ed
eccezzuata, compresa quella di farsi sostituire, di
constituire e di chiedere la estinzione del processo.-

Mesagne 11 maggio 1949

Semeraro Teresa

Per autentica la firma Antonio Rosario De Francesco

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 1949 addì 12 del mese di maggio, in Mesagne.

Istante SEMERARO Teresa fu Francesco, da Mesagne.

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario della Pretura
di Mesagne, ove risiede per la carica, ho notificato
e dato copia dell'antescritto atto di citazione ad
essi SEMERARO Francesca di Luigi e PARETTA Giovan-
ni di Antonio, consegnandole nel loro domicilio in via

Federico II Svevo n. 112 a mess.

Giovanni Paretta



UFFICIALE GIUDIZIARIO

(Michele Schiavone)

Paretta Angelo

Ufficio Distrettuale della Imposta Diretta

BRINDISI

Si certifica
che Panettella Angelo di Alfonso
e Lemercaro Francesco di Luigi
sono figurati tassati per redditi
fondiari e mobiliari.
Si rilascia per uso assegnazione
alloggi.
Brindisi, 14-9-1949

Il Direttore



[Handwritten signature]

Al 94 mod. 14
L. 10



C. All'Istituto Autonomo per le Case Popolari
Bianchini.
e. f. c. Al Sindaco del Comune di
Messagne.

Il sottoscritto Panella Angelo di Antonio e di
Moglie Virginia nato il 15 settembre 1916 in Messagne
Tronanduni ricoperto presso la Liquora Smeralda V. Maria
Teresa in Via Federico II N. 116, prega Costante
Istituto di Voltri, concedere allo scrivente un
affittamento di N. 2 Vani alle Case Popolari di
nuova costruzione in Messagne.

Allora, seguenti documenti;

- (1) Stato di famiglia;
- (2) Certificato di Presidenza;
- (3) Certificato dell'Ufficio delle imposte dirette;
- (4) Certificato feriti involato di guerra;
- (5) " " " " riduce;
- (6) " " di lavoro dell'amministrazione Statale;
- (7) 2 att. di citazione per spello;

Messagne 16/9/1949 Panella Angelo

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

RACCOMANDATA R.R.

Al Sig. PANFETIELLA Angelo

Lotto 22 Scala A Int. 6

Via p. Taranto

MESAGNE

Oggetto: Regolarizzazione contabile canone di locazione.

Questo Istituto, per deliberazione Consigliare, con circolare pari oggetto, informava la S.V. che, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, aveva disposto per l'aggiornamento di detto canone di locazione per ragioni tecnico-contabili e comunicava, quindi, il nuovo canone di fitto dovuto a partire dal 10.10.1961.=

Dalla verifica contabile è risultato che la S.V. a tutt'oggi non ha ottemperato a quanto richiesto e, pertanto, questo Istituto la diffida ad effettuare il pagamento nella misura stabilita in detta circolare, avvertendola che in difetto, suo malgrado, promuoverà la disdetta del contratto di locazione che va a scadere con il 10.8.1962.=

La presente ha valore di diffida a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm.Com.te Ubaldo G.VALLARINO)

P.S.: Si informa con l'occasione che a decorrere dal 10.12.1961 il fitto è di L. 4.845., in quanto è intervenuto l'aumento dell'I.G.E. da L.3% a L.3,30%.=

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n. 7253

Brindisi, li 11-8-61

AL SIG. Tarantello Anello

Lotto 2° Scala 2 Int. 6

Via San Taranto

Herefe

OGGETTO: Regularizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anziché di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonché dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.028 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V.. Sicché il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 3,95 . =

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 4.833 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi	
£ <u>1.028</u> vano per vani <u>3,95</u> £ .	<u>4.061</u>
b- Canone consumo acqua normale.....£ .	<u>500</u>
c- Contributo per illuminazione scale£..	<u>150</u>
d- I.G.E. 3% solo su a).....£.	<u>122</u>
	<u>4.833</u>

TOTALE LIRE

=====

Di quanto innanzi si da comunicazione a tutti gli effetti di Legge .



IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

[Handwritten signature]

PA/MI/ta.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi

VERBALE DI CONSEGNA

Il sottoscritto

Panella Angelo

assegnatario dell'appartamento n. _____ palazzina _____
via Strada D'Ursino, composto di vani _____ oltre
cucina ed accessori, posta a piano _____

D i c h i a r a

di essersi ricevuto in consegna il predetto appartamento in perfette condizioni completo di infissi, vetri, serratura con chiave alle porte interne e n. _____ chiavi per la porta di ingresso, lavandino, vaso per gabinetto, impianto elettrico completo in tutti i vani e derivazione di acqua.

Il fabbricato è di nuova costruzione.

Contratto n. _____ in data _____.

BRINDISI, 21 _____

L'INQUILINO

Panella Angelo

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

...in the ...
...the ...
...the ...
...the ...
...the ...

...the ...
...the ...
...the ...
...the ...
...the ...

...the ...
...the ...
...the ...
...the ...
...the ...

...the ...
...the ...
...the ...
...the ...
...the ...

...the ...
...the ...
...the ...
...the ...
...the ...

...the ...
...the ...
...the ...
...the ...
...the ...

...the ...
...the ...
...the ...
...the ...
...the ...

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooCoo-----

7 MAG. 1962

N. di prot. 2028

Brindisi

Uff: Amm. vo

RACCOMANDATA R.R.

AL SIG.

Panettella Angelo
Lotto 2° scale D-Put 6° per Panetto
Mesagne

OGGETTO: Disdetta per mancata regolarizzazione contabile del cano-
ne di locazione.
.....

Con circolare in data 11 AGO. 1961 V.S. veniva in-
formata che, a partire dal 10.10.1961, il canone di fitto
dell'appartamento da Voi occupato veniva ridimensionato
e perequato nella misura in quella circolare segnalata, in
relazione alla caratura e alle dimensioni, ed in forza delle
disposizioni legislative e ministeriali ivi riportate.

Con susseguente raccomandata r.r. in data 22 GEN. 1962
questo Istituto ripeteva la richiesta e lamentava la Vostra
inadempienza con avvertimento che, qualora essa fosse percu-
rata, si sarebbe proceduto alla disdetta del Contratto di
locazione.

Pertanto, con la presente - a norma del Capo 3° del
Contratto di locazione - si diffida V.S. a voler lasciare
libero e sgombero da persone e cose l'appartamento locato -
Vi entro le ore 12 del 10.8.1962, e a consegnare le chiavi
all'incaricato di questo Istituto che provvederà alla veri-
fica dello stato dell'immobile, addebitandoVi le spese e i
danni che derivassero da ogni eventuale cattiva manutenzio-
ne e da qualsiasi altra causa sorta per Vostro fatto e
colpa, ammenocchè non vogliate regolarizzare la Vostra po-
sizione contabile entro e non oltre il 10 Luglio 1962.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/MI/ta.-



Quinto

2063

15/3/1963

Ufficio Tecnico

Al Sig. PANETTELLA ANGELO
2° Lotto - Scala D/6 - Case Popolari
M E S A G N E - Via per Taranto

Oggetto: Istanza dell'11/3/1963.-

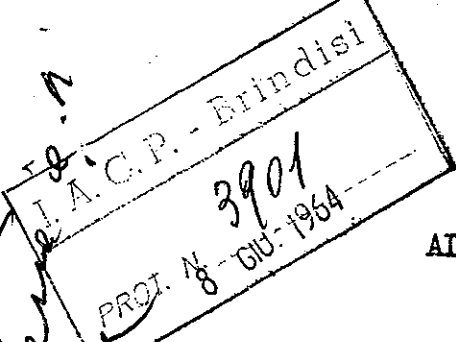
In riferimento all'oggetto, si prega voler precisare la natura delle deficienze che si riscontrano nel l'alloggio occupato dalla S.V.-

Distinti saluti.-

IL PRESIDENTE
(Comm.Com.te Ubaldo G. VALLARINO)

RO/gi.

[Signature]



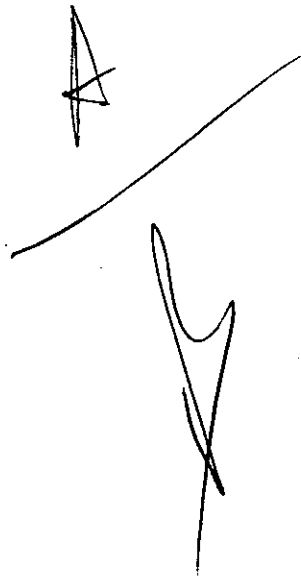
ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

Il sottoscritto Sig. PANETTELLA Angelo dichiara
che, per il 10 Giugno 1964 lascerà libero da persone
e da cose, il proprio appartamento di via Guglielmo
Marcone lotto 2°, scala D/int.6.

MESAGNE LI 8/6/1964

Panetella Angelo

*Via Roma n° 96
Mesagne*



ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

B R I N D I S I

Io sottoscritta GRANDE Antonia fu Carmine, nata a Mesagne e ivi domiciliata e residente, via Nazario Sauro n°4, chiedo a codesto ISTITUTO l'assegnazione di un alloggio, in fitto, alle case popolari in Via Marconi nel comune di Mesagne.

Faccio presente a codesto Istituto, che l'alloggio attualmente da me occupato, in seguito a sopralluogo effettuato dall'Ufficiale Sanitarie del Comune è stato dichiarato inabitabile, ed il proprietario mi ha concesso 40 giorni di tempo per lasciarlo libero dovendo eseguire i lavori di risanamento assolutamente indispensabili. Ad evitare che trascorso tale periodo potrei trovarmi in mezzo alla strada, non avendo la possibilità di affittarmi un alloggio di privati a prezzi assolutamente a me proibiti, date le mie precarie condizioni economiche (pensionata della Previdenza Sociale), prego codesto Istituto nei limiti delle possibilità di venirmi incontro assegnandomi il primo alloggio che si renderà libero alle palazzine di Via Marconi (Contrada Testini).-

Allego i seguenti documenti :

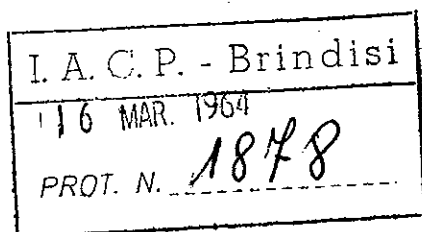
- Situazione di famiglia;
- Dichiarazione di inabitabilità dell'alloggio rilasciata dall'Ufficiale Sanitarie;
- Dichiarazione dell'Ufficio Imposte di Brindisi.

Certa della benevola comprensione, ringrazio ed ossequio.

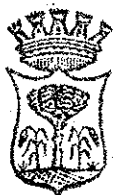
GRANDE Antonia

Grande Antonia

Mesagne 13 Marzo 1963.-



A
fr *ky*



COMUNE DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

SITUAZIONE DI FAMIGLIA

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

Riscontrati gli atti dell'Anagrafe della Popolazione

CERTIFICA

che la famiglia di GRANDE Antonia Maria

residente in Mesagne alla Via N.Sauro n. 4 si compone come segue:

N. d'ordine	RELAZIONE parentela	COGNOME e NOME	COMUNE di nascita	DATA DI NASCITA			DATA DI MORTE		
				giorno	me	anno	giorno	me	anno
1	CF	GRANDE Antonia Maria	Mesagne	6	1	900			
2	fg	" " Salvatore	" "	20	6	941			
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									

Annotazioni: La qualifica professionale viene omessa non costituendo oggetto di certificazione (art. 30 D. P. R. 31 gennaio 1958, n. 136).

Rilasciata per uso richiesta alloggi

Mesagne, li 9 MAR. 1964

Il Compilatore

[Signature]

L'Ufficiale d'Anagrafe

[Signature]





COMUNE DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

240
17 FEB. 1962

SITUAZIONE DI FAMIGLIA

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

Riscontrati gli atti dell'Anagrafe della Popolazione

CERTIFICA

che la famiglia di GRANDE Antonia Maria *La Carriera*
residente in Mesagne alla Via N.Sauro n. 4 si compone come segue:

N. d'ordine	RELAZIONE parentela	COGNOME e NOME	COMUNE di nascita	DATA DI NASCITA			DATA DI MORTE		
				giorno	mese	anno	giorno	mese	anno
1	CF	GRANDE Antonia Maria	Mesagne	6	1	900			
2	fg	" " Salvatore	" "	20	6	941			
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									

Annotazioni: La qualifica professionale viene omessa non costituendo oggetto di certificazione (art. 30 D. P. R. 31 gennaio 1958, n. 136).

Rilasciata per uso richiesta alloggio

Mesagne, li 9 MAR. 1964

Il Compilatore

L'Ufficiale d'Anagrafe



UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

BRINDISI

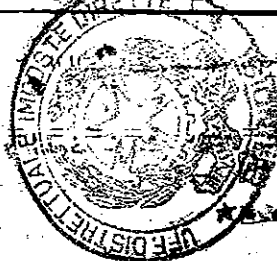
SI CERTIFICA

che le persone comprese nel presente stato di famiglia non
figurano iscritte nei registri di questo Ufficio.

Si rilascia il presente per uso alloggio

14 MAR 1964

Brindisi, 14



IL DIRETTORE
Il Capo Ufficio

Mod. 103
Rete L. 10/11/61
14/26/64

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi

N. 1199

Brindisi, 1/12/49

OGGETTO: Concessione di alloggio

Sig.,

Pauetella Angela 2' Antonis
Federico II Islero, 108

MESAGNE

Mi è gradito comunicarLe che, in accoglimento della Sua istanza questo Consiglio di Amministrazione Le ha assegnato un appartamento nel fabbricato di nuova costruzione di proprietà di questo Istituto in codesto Comune, alla Palazzina B Scala I Piano II N. 24 comparto 2-2 Via dell'Industria

La invito pertanto a presentarsi martedì 6 dicembre p.v., alle ore 10 nei locali del predetto fabbricato, provvedendo al versamento, a mezzo vaglia bancaria della somma di £. 4.435 (quattro mila quattrocento trentacinque) e precisamente:

- | | |
|--------------------|------------------------------------|
| a) £. <u>1900-</u> | per canone mensile anticipato |
| £. <u>1900-</u> | per deposito cauzionale |
| £. <u>240.-</u> | canone mensile di acqua anticipato |
| £. <u>300-</u> | deposito spese contrattuali |
| £. <u>65-</u> | per I.G.E. e bollo |

IL PRESIDENTE
(Com. te Ubaldo Vallarino)

Vallarino



li 20 MAR. 1964

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-40, n. 1474)

Al la Sig.ra Grande Antonia

via Nazario Sauro n. 4-

Prot. N. 1878

SEZ. / AMM/va
Ufficio

MESAGNE

Risposta a nota N.

OGGETTO: Esito istanza.-

In riferimento alla Sua istanza Le comunico
che la stessa non può essere presa in considerazione
per mancanza di alloggi.-

Pertanto, allegata alla presente si restituisce
la domanda e relativa documentazione.-

IL PRESIDENTE

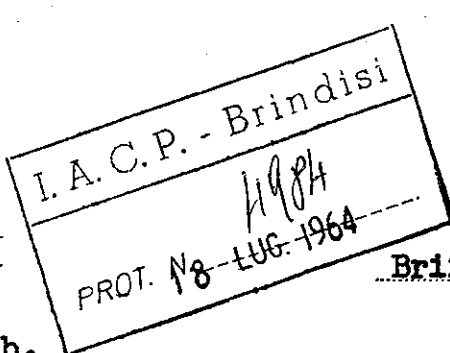
(Comm. com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/MI/ta.-

Pouetello



Prefettura di BRINDISI



Brindisi, 15 Luglio 1964

PROT. N. 174-27 Div. Gab.

ALLEGATI

Risposta al Foglio del 22-6-1964

Div. Sez. N. 4256

Al L'ISTITUTO AUTONOMO CASE
POPOLARIBRINDISI

OGGETTO: Assegnazione alloggio in Mesagne - Informazioni.-

In relazione alla nota sopradistinta, si comunica che la Sig/ra GRANDE Antonia fu Carmine e fu Rizzi Rosaria, nata a Mesagne il 6-I-1900, nubile, pensionata, già coltivatrice diretta, non esercita attualmente alcuna attività e percepisce dall'I.N.P.S., una pensione di £.12.000 mensili.-

Il figlio GRANDE Salvatore, nato a Mesagne il 20-6-1941, ivi residente, convivente, esercita l'attività di macellaio, con una retribuzione giornaliera di £.1.000.-

Effettivamente l'interessata ha necessità dell'alloggio, poichè abitava in Via N.Sauro n°4 in una casa umida, composta di un solo vano senza accessori.-

Nel frattempo la richiedente ha già ottenuto l'assegnazione dell'alloggio in parola.-

P. IL PREFETTO

(Rinaldi)

22 GIU. 1964

Signor Prefetto di

4256
AA/GG.

BRINDISI

Assegnazione alloggio in Mesagne -
Informazioni.-

Si prega la S.V. Ill./ma di volere interessare il
Comando dei Carabinieri acchè disponga, con cortese sol-
lecitudine, opportune informazioni intese a conoscere:

- Qual'è l'effettiva professione o mestiere del richiedente?
- Qual'è il reddito complessivo del richiedente e del suo
nucleo familiare?
- Ha veramente necessità dell'alloggio?

della Sig.ra GRANDE Antonia - Via N. Sauro, 4 da Mesagne.-

Ringraziando fin d'ora porgo distinti saluti.-

IL PRESIDENTE
(Grand'Uff/le Com.te Ubaldo VALLARINO)

PA/TR/fr.-

H

es. Pautella
Angelo
Scheda 148

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----oo(0)oo-----

20 GIU. 1964

Prot. N. 4192

Brindisi, li _____

Sezione: Amm/va

AL SIG. GRANDE ANTONIA

Via N. SAURO N°4

M E S A G G I O

OGGETTO: Assegnazione di al-
loggi in locazione semplice
=====

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato
concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di
questo Istituto, sito in via CONFALONIERI, Lotto 2

scala D interno 6

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre gli acces-
sori equivalenti a vani legali 3,95

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Isti-
tuto, via Casimiro n. 9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dello
allegato bollettino di c/c. postale, il versamento della somma di
£. 26.180 come appresso dovuto:

a)- mensilità di fitto e servizi dal <u>10/6/64</u> al <u>10/7/64</u>	
£. <u>1.121</u> vano x vani <u>3,95</u>	£. <u>4.428</u>
b)- canone consumo acqua normale..... e fogna.....	" <u>690</u>
c)- contributo nelle spese di illuminazione delle	
scale	" <u>200</u>
d)- Imposta registrazione, ecc. il 6% su a).....	" <u>256</u>
TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO	£. <u>5.545</u>
e)- Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto).....	" <u>16.635</u>
f)- Deposito spese contrattuali	" <u>4.000</u>
TOTALE	£. <u>26.180</u>

Il canone mensile suindicato s'intende in via affatto provvi-
sorio e come tale suscettibile di aumento o di diminuzione in rappor-
to all'effettivo ammontare delle opere che starà per risultare dagli
atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario de-
finitivo.

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora
di consegna dell'appartamento. -

Non presentandosi entro il 23-6-1964 corrente, sarà
dichiarata rinunciataria dell'alloggio. -

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

Boll. n° 219
del 22-6-1964
di £ 26.180-

PA/MI/ta. -

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

GESTIONE INA - CASA

VERBALE DI CONSEGNA

La sottoscritta Grande Antonia

(1) locataria dell'appartamento sito in Meragne - lotto 2

Via Gonzalo mieri scala D/6 n. piano int.

nel prendere possesso dei locali assegnatigli dichiara di aver visitato

l'alloggio e di averlo trovato in perfetto stato ed adatto all'uso convenuto.

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene consegnato in perfetto stato

di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a regola d'arte e che ^{tutti} ~~i~~ ~~set~~

^{gli} ~~tecnici~~ impianti ed accessori sono in buone condizioni di funzionamento:

e che, pertanto, non avanza ~~la~~ richiesta alcuna

per manutenzione straordinaria ed ordinaria

Osservazioni:

Brindisi 6.1964

FIRMA

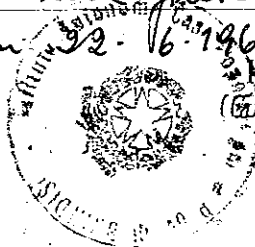
Grande Antonia

(1) Locatario o Assegnatario

Grande Antonio (figlio)

Si dichiara che le firme della Signa Grande Antonia e del Sig. Grande Antonio sono state apposte in mia presenza

Brindisi 22.6.1964



DIRETTORE GENERALE
(Geom. Avv. Vincenzo Palumbo)

Vincenzo Palumbo

D I C H I A R A Z I O N E

IL sottoscritto GRANDE ANTONIO

nato a Mesagne 24.1.1934

domiciliat o a MESAGNE via CONFALONIERI n. 6

consapevol delle sanzioni previste dall'art.26 della legge 4.1.1968, n.15 e delle pene previste in caso di dichiarazioni mendaci, dichiar sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art.24 della legge 13.4.1977, n.114, di aver posseduto nell'anno i seguenti redditi:

	capo-famiglia	coniuge
a)-dominicale sui terreni	£. <u>—</u>	<u>—</u>
b)-agrario	" <u>—</u>	<u>—</u>
c)-dei fabbricati (rendita catastale aggiornata o reddito effettivo)	" <u>—</u>	<u>—</u>
d)-di impresa	" <u>—</u>	<u>—</u>
e)-di lavoro autonomo	" <u>—</u>	<u>—</u>
f)-di capitale (dividendi, interessi ed altre rendite)	" <u>—</u>	<u>—</u>
g)-di lavoro dipendente ed assimilato compresi gli assegni familiari	" <u>—</u>	<u>—</u>
h)-di partecipazione in società di persone o similari	" <u>—</u>	<u>—</u>
i)-diversi <u>PENSIONE INPS COMMERCianti</u>	" <u>1.184.040</u>	<u>—</u>
AMMONTARE COMPLESSIVO	£. <u>1.184.040</u>	<u>—</u>
che al netto degli oneri deducibili, di	£. <u>—</u>	<u>—</u>
si riduce a	£. <u>1.184.040</u>	<u>—</u>

I suddetti redditi sono stati dichiarati con mod.101/740, presentato/inviato all'Ufficio II.DD. di ricev./racc. n° del che si allega in copia.

Mesagne li 12.4.1979

Firma

Grande Antonio

COMUNE DI MESAGNE
(prov.di Brindisi)

Visto:dichiaro autentica lefirm ed i cui sopra, apposte in mia presenza da signor GRANDE Antonio n. 24.1.1934 dopo aver rivolto le ammonizioni di legge ed averlo identificat mediante esibizione C.I.n. 19543986

Mesagne li 12 APR. 1979



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Pompeo Martucci)

P. Martucci



COMUNE DI MESAGNE
PROVINCIA DI BRINDISI

SITUAZIONE DI FAMIGLIA ORIGINARIA

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

Riscontrati gli atti dell'anagrafe della popolazione

CERTIFICA

che la famiglia di GRANDE Antonia Maria
residente in Mesagne alla Via ----- si compone VA come segue:

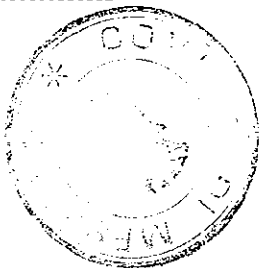
N. d'ordine	RELAZIONE parentela	COGNOME E NOME	COMUNE di nascita	Data di nascita			Data di morte		
				giorno	mese	anno	giorno	mese	anno
1	CF.	GRANDE Antonia Maria	Mesagne	6	1	900	23	10	975
2	FG.	" Maria Giovanna Anna	"	24	8	923			
3	"	" Anna Luisa	"	4	4	933			
4	Adottata	" LEOPARDI Cosima	"	15	9	935			
5	FG.	" Antonio	"	24	1	937			
6	"	" Salvatore	"	20	6	941			
7	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
8									
9									
10									
11									
12									

Annotazioni: La qualifica professionale viene omessa non costituendo oggetto di certificazione
(art. 30 D. P. R. 31 gennaio 1958, n. 136)

Rilasciata per uso consentito in carta libera.

Mesagne, li -----

Il Compilatore



L'Ufficiale d'Anagrafe



COMUNE di MESAGNE

UFFICIO ANAGRAFE

Marche per diritti vari

STATO DI FAMIGLIA

La qualifica di Capo Famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici

N..... Reg.

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

sulla scorta delle risultanze dell'Anagrafe della popolazione residente

CERTIFICA

che in questo registro di popolazione risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. GRANDE Antonio

1937

n. Mesagne 24/1/1937 n. 31 p. I

Cgt. Pinto Cosima

Mesagne 6/3/1963 n. 43 p. II s. A

Iscc. nascita

Via Confalonieri 1/D/6 pensionato

Mg. PINTO Cosima

1940

n. Mesagne 16/2/1940 n. 85 p. I

Cgt. Grande Antonio

Fg. GRANDE Massimo

1963

n. Mesagne 29/10/1963 n. 628 p. I s. A

Col.

Fg. GRANDE Isabella Maria Ann/ta

1968

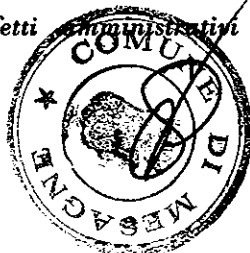
n. Mesagne 25/3/1968 n. 272 p. I s. A

Nub.

C. F.	Capo famiglia	Su	Suocero o suocera
M. g.	Moglie	Co	Cognato o cognata
Mar.	Marito	Zio	Zio
Fg.	Figlio	Zia	Zia
Pa.	Padre	Cu	Cugino o cugina
Ma.	Madre	Ptr.	Patrigno
Fr.	Fratello germano	Mtr	Matrigna
Sr.	Sorella germana	Fgs.	Figliastro o figliastra
Fre.	Fratello consanguineo	No.	Nonno o nonna
Sre.	Sorella consanguinea	Afd.	Affidato
Fru.	Fratello uterino	Afl.	Affiliato
Sru.	Sorella uterina	Adt.	Adottato
G.	Genero	Cev.	Capo convivenza
Nu.	Nuora	Cv.	Convivente
Np.	Nipote		

Si rilascia in carta libera da valere ai soli effetti amministrativi e, comunque, per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Mesagne, li - 8 NOV. 1975



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

2° lotto C.P.
Via Confalonieri-6-
Mesagne

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

42

Il sottoscritto GRANDE Antonio nato a MESAGNE (Brindisi) il 24 gennaio 1937, domiciliato e residente a MESAGNE alla Via Confalonieri n°6, considerato che in data 23.10.1975 è morta la propria madre, GRANDE Antonia, assegnataria di alloggio popolare sito in MESAGNE alla Via Confalonieri n° 6 (2° lotto), fa istanza di cambio intestazione a suo favore, in quanto unico fra i fratelli conviventi con la defunta.

Confermo inoltre la volontà di riscatto del predetto alloggio manifestata da mia madre nel settembre 1972 con regolare domanda ed allegato assegno bancario n°19910699 di lire 5.000.

Per legittimare tale mia richiesta allego:

Certificato di morte di mia madre;

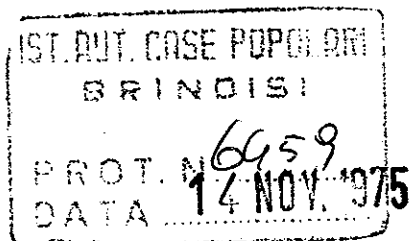
Situazione di famiglia;

Certificato di Residenza.

In fede
(GRANDE Antonio)

Grande Antonio

Mesagne 10 novembre 1975.-



Chiedo:
> Stato di famiglia stesso di
fratello Antonio
- Certificato di morte di
stessa madre
intestazione - Grande Antonio
richiedente: Grande Antonio - figlio

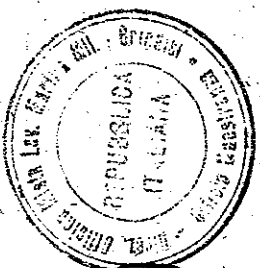
**DIREZIONE OFFICINA MISTA LAVORI MARINI N°
BRINDISI**

Ufficio Matricola
DI DIREZIONE OFFICINA MISTA LAVORI MARINI MILITARE
BRINDISI

Si certifica che che PANTELLA Angelo di Antonio e di Maglie Virginia nato a Mesagne (Brindisi) il 15/9/1916, presta servizio presso questa Direzione Officina Mista Lavori Marina Militare sin dal 3/11/1948. -

Si rilascia, a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla Legge, =

Brindisi, li 13/9/1949



IL COLONNELLO G. N.

Vice Direttore

(Firma: RENZO LEBB)

(Mod. N. 6 - Reg. Arr.)

Direzione

Officina

Ordine di lavoro N.

Domanda di lavoro lettera

Officina (1)

Richiesta N. _____ al Magazzino _____ di materiali per i lavori _____

[illegible]

4 odd 194

UFFICIO DI RAGIONERIA

Scarico N

INCUBICATO

Per diete
IL CAPO OFFICINA

N. B. — Le richieste sono rilegate in libretti a forma taccuino di 100 pagine, delle quali una staccabile ed una fissa, disposta alternativamente in modo che scrivendo nella pagina staccabile rimanga sulla successiva impresso tutto ciò che si scrive.

I prezzi unitari e il valore saranno apposti dal consegnatario del magazzino.

(1) In caso di concorso di lavoro, oltre il numero dell'ordine e la lettera della domanda s'indicherà anche l'officina alla quale viene prestato il concorso suddetto.

(2) Se per ottenere il valore di un oggetto occorra la costante di prezzo, indicare in questa colonna la quantità ricevuta secondo la specie di unità.

17.6.1964

ALLA SEZIONE MANUTENZIONE

S E D E

=====

OGGETTO: Visita alloggio.

Si prega volere predisporre per
l'urgente invio ~~di un operaio~~ per il con-
trollo dello stato in cui è stato lascia-
to l'appartamento n. 6 scala D

del 22 Lotta case popolari in ~~Altobelli~~ Mesagne

Si resta in attesa di sollecita
risposta.

LA SEZIONE AMMINISTRATIVA

*ere Panettella Angelo
Via Rocca n. 96
Mesagne*

*N.B. si trasmettono
le chiavi*

*Numero assegnatario Lig. Grande Antonio
Via S. Laura 4
Mesagne*

Brindisi

16-9-1964

ALLA SEZIONE RAGIONERIA

S E D E

e p.6.

ALL'UFFICIO INQUILINATO

S E D E

OGGETTO: Deposito cauzionale

Si prega volere provvedere al rimborso
del deposito cauzionale di £. 2.450-.....versato
dal Sig. *Forcella Luigi*.....C. 1245.....1952(1).....

Tale somma dovrà essere versata, a no-
me dell'interessato ed a mezzo dell'allegato bol-
lettino di c/c., per fitti arretrati.

MI/ta.-

inc. n. 148

*Mand. n. 258
del 29/9/64*



COMUNE DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

UFFICIO DI IGIENE E SANITÀ

N. 924 di Prot. li 11 Marzo 196 4

Risposta al foglio N. del Div. Sez. Num.

OGGETTO: Sopraluogo a richiesta .-

Al la Sig.ra GRANDE Antonia .

M E S A G N E

In seguito a sopraluogo a richiesta della S.V. nella casa di Vostra abitazione sita in Via Nazzauro Sauer n° 4, ho constatato quanto appresso :

- 1) la stessa si compone di due vani adibiti a camera da letto, un vano ingresso, una cucina, e un gabinetto ;
- 2) nel vano retrostante adibito a camera da letto esiste umidità d'infiltrazione dalle volte, e umidità di assorbimento lungo il muro esterno ;
- 3) nel vano d'ingresso esiste umidità di assorbimento dalle basi, di notevole entità ;
- 4) nel gabinetto esiste umidità d'infiltrazione dalla volta.

Per tutto quanto sopra giudico tale abitazione abbisognevole di opportuni restauri, perchè venga resa sufficientemente confortevole, e, comunque, temporaneamente insalubre ai sensi dell'art. 40 Regolamento Locale d'Igiene.

I. A. C. P. - Brindisi

116 MAR. 1964

PROT. N. 1848



L'UFFICIALE SANITARIO

(Dr. Donato Tagarelli)

[Handwritten signature]



COMUNE DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

CERTIFICATO DI RESIDENZA

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

Sulla scorta delle risultanze dell'Anagrafe della popolazione residente,
certifica che:

Mg. GRANDE Anna Luisa

1933

n. Mesagne 4/4/1933 n.121 p.I

Cat. Librati Francesco

Mesagne 20/12/1954 n.188 p.II s.A

Iscr. nascita

Via G.Trono 5

casalinga

è residente in questo Comune.

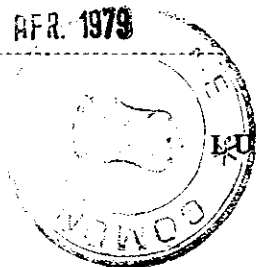
Acciò consti rilascia il presente

Mesagne, li

1 1 APR. 1979

L'IMPIEGATO

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE





COMUNE DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

CERTIFICATO DI RESIDENZA

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

Sulla scorta delle risultanze dell'Anagrafe della popolazione residente,
certifica che:

Mg.GRANDE Maria Giovanna

1923

n.Mesagne 14/8/1923 n.417 p.I

Ogt.Rubino Giuseppe

Mesagne 25/10/1947 n.167 p.II s.A

Iscr.nascita

Via Mameli 1-B/4

pensionata

è residente in questo Comune.

Acciò consti rilascia il presente

11 APR. 1979

Mesagne, li

L'IMPIEGATO



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE



COMUNE DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

CERTIFICATO DI RESIDENZA

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

Sulla scorta delle risultanze dell'Anagrafe della popolazione residente,
certifica che:

Cf. GRANDE Salvatore

1941

n. Mesagne 20/6/1941 n. 313 p. I s. A

Cat. Prodi Michela

Carovigno 6/4/1970 n. 28 p. II A

Iscr. nascita

Via Cuneo 24

Commerciante

è residente in questo Comune.

Acciò consti rilascia il presente

11 APR. 1979

Mesagne, li

L'IMPIEGATO

L'UFFICIALE

D'ANAGRAFE



COMUNE DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

CERTIFICATO DI RESIDENZA

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

Sulla scorta delle risultanze dell'Anagrafe della popolazione residente,
certifica che:

Cf. GRANDE Antonio

1937

n. Mesagne 24/1/1937 n. 31 p. I

Cgt. Pinto Cosima

Mesagne 6/3/1963 n. 43 p. II s. A

Iscr. nascita

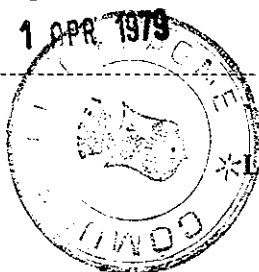
Via Confalonieri 1/D/6 pensionato

è residente in questo Comune.

Acciò consti rilascia il presente

Mesagne, li

L'IMPIEGATO



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE



COMUNE DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

IL SINDACO

per la verità richiesto e visti gli atti anagrafici

CERTIFICA

che il Sig. Grande Antonio nato a Mesagne il

24/1/1937, é stato domiciliato in questo Comune

alle sotto elencate vie:

Via De Amicis 6; in data 1/12/1954;

in data 23/4/1956 alla via Nazario Sauro n. 4;

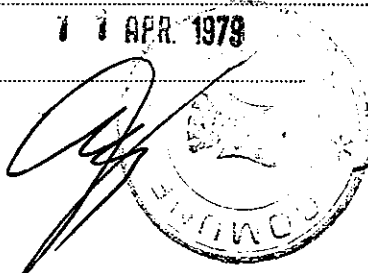
" " 18/11/1964 alla via Brindisi n. 87;

" " 6/11/1975 alla via Confalonieri 1/D/ int.6-

Ed in fede si rilascia il presente ad uso consentito in carta libera.

Mesagne, li

7 APR. 1979



IL SINDACO

[Signature]

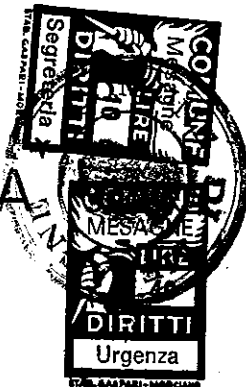


COMUNE DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

CERTIFICATO DI RESIDENZA

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE



Sulla scorta delle risultanze dell'Anagrafe della popolazione residente,
certifica che :

Cf. GRANDE Antonio

1937

n. Mesagne 24/1/1937 n. 31 p. I

Cgt. Pinto Cosima

Mesagne 6/3/1963 n. 43 p. II s. A

Iscr. nascita

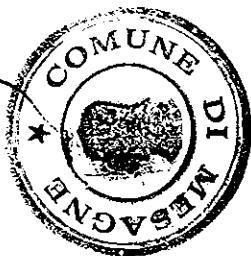
Via Confalonieri 1/D/6 pensionato

è residente in questo Comune.

Acciò consti rilascia il presente.

Mesagne, **10 NOV. 1975**

L'IMPIEGATO



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

(Signature)



COMUNE DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

CERTIFICATO DI MORTE

Il sottoscritto Ufficiale dello Stato Civile

C E R T I F I C A

che dal registro degli ATTI DI MORTE dell'anno mille975

....., parte I serie -- n. 192

risulta che nel giorno ventitre del mese di ottobre

dell'anno mille novecentosettantacinque

è morto in questo Comune (1)

=== GRANDE Antonia Maria ===

nato a Mesagne (Brindisi)

il 6.1.1900 atto n. 20 p. I s. --

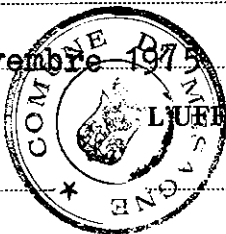
A richiesta di parte

si rilascia il presente in carta libera per uso consentito in carta

libera.--

Mesagne, li 8 novembre 1975

L'IMPIEGATO



L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

(Firma)

(1) Cognome e nome del morto

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----00000-----

Prot. N. 4558

Brindisi, lì

14 LUG. 1964

Sezione Amm.va

AL SIG. RA GRANDE ANTONIA

OGGETTO: invio contratto

di locazione -

^^^^^^^^^^^^^^^^

Via Confalonieri-2° lotto-scala D/6

MESAGNIE

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto
di locazione relativo all'appartamento da lei tenuto in fitto.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE
(Comm. AVV. Vincenzo PALMA)



COMUNE DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

UFFICIO ANAGRAFE

CERTIFICATO DI RESIDENZA

N. _____

IL SINDACO

Visto il disposto dell'articolo 30 del Regolamento Anagrafico 2 dicembre 1929, n. 2132;

CERTIFICA

che il Sig.

figlio di

nato a

si trova iscritto nel Registro di popolazione stabile di questo Comune con abitazione in

In carta libera per uso

Dalla Residenza Municipale, li

L'Impiegato Responsabile

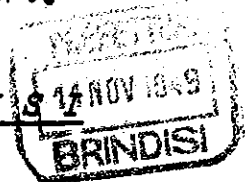
IL SINDACO

REPUBBLICA ITALIANA
LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI - BARI
STAZIONE di MESAGNE

n.34/58 di prot. Mesagne; li II-II-1949
Risp.al foglio del 4 andante n.26281
Oggetto: PANETTELLA Angelo di Antonio. Via Fedetico
2°Suevo IOS.
Assegnazione alloggi popolari. =

ALLA PREFETTURA DI

BRINDISI



La persona indicata in oggetto ha moglie ed una figlia.

Abita in una stanza di dimensioni piuttosto piccole e la cucina in comune con altri tre coabitanti di un appartamento composto di tre stanze e cucina.

Il Panettella per recarsi al gabinetto deve attraversare la camera da letto di un coinquilino.

Ha chiesto l'assegnazione di un alloggio alle case popolari perchè in condizioni molto disagiate e la vita in comune si rende insopportabile specialmente nei confronti della proprietaria dell'immobile con la quale da tempo è in vivo disaccordo.

Spesse volte ha dovuto intervenire anche quest'Arma per sedare le quistioni sorte fra i due in conseguenza della coabitazione.

Il Panettella lavora presso la Difesa di Brindisi.

IL MARESC. MAGG. COMANDANTE

Ludovico Giuseppe *[signature]*

RICHIESTA ASSEGNAZIONE CASA POPOLARE:

= PANFETTELLA ANGELO DI ANTONIO = Via Federico II° Svevo n°108 =

Informazioni:

= Manevale Marimist Brindisi. = La famiglia si compone: dal richiedente; della moglie e da una figlia di anni 1. = La casa ove abita é sita al prime piano di proprietà della zia SEMERARO Teresa fu Francesco che vi coabitava. = Si compone di n° 3 vani e cucina; dei quali; un solo vano ~~misura~~ di metri 4,50 X 4,50 circa, senza cucina, né altri accessori é riservato al richiedente. = Vi abita dal 10/8/1946 epoca dello spsalizzio. =

Mesagne, li 22/10/1949. =

L'INFORMATORE
VIGILIE URBANO

Luigi Iacono

IL COM. DANTE LELI V. U.

(E. Tamburini)

Tamburini

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) Com.te Ubaldo Valle-
rino fu Giuseppenella sua qualità
di Presidente dell'I.A.C.P.

dimorant (2) in Brindisi Via Casimiro
dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti
convenzioni fra ess. denunziane (3) ed il
Sig. PANETTELLA ANGELO

convenzioni che (4) hanno avute
esecuzione col giorno (5) 20 AGO. 1954 19

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

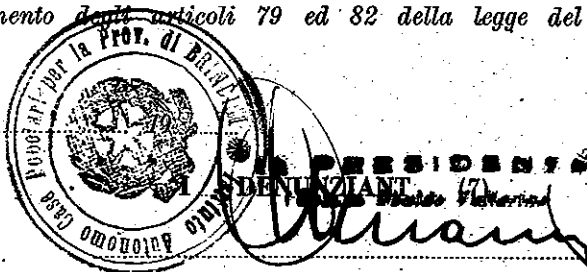
Designazione delle cose locate Appartamento n. 24 al 2° Letto delle Ca-
se Popolari in Mesagne Via per Latiane

Durata della locazione 20 AGO. 1954 10 AGO. 1955

Corrispettivi pattuiti: £. 2250 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

Brindisi 20 AGO. 1954
A



Registrata la presente denuncia, add. 9 SET. 1954 1508
vol. foglio

registro LAU privati, ed esatte lire

(*) Bollo a calendario.



IL PROCURATORE

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La sopratassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 1923, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti, alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 dell'1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritt^o (1) Com.te Ubaldo

Vallarino nella sua qualità di
Preside, te dell'I.A.C.P.

dimorant^e (2) in Brindisi Via Casimiro

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess^o denunziant^e (3) ed il

SIG. PANNETTELLA ANGELO

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 20 Agosto 19 53

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Apparatamento n.24 al 2° Lotto
delle Case Popolari in Mesagne Via Taranto

Durata della locazione: dal 20 Agosto 953 al 10 Agosto 954

Corrispettivi pattuiti: £.2.250=mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3262

BRINDISI



27 AGO 1953

DENUNZIANTE (*)

(Com.te Ubaldo Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì - 4 SET. 1953 - 19 al N. 1705

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire 100



IL PROCURATORE

(*) Bollo a calendario.

U. Longo

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 1923, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt q(1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorant e (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess odenunziant e(3) ed il

Sig. PANNETTELLA Angelo

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 - 19 60.

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 24 del 2° lotto
di Case Popolari nel Comune di MESAGNE.

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1960 al 10 - 8 - 1961

Corrispettivi pattuiti: L. 2.820 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, add. 27 Agosto 1960

I... DENUNZIANTE... (74)

IL PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo V. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, add. 19 al N. 489

col. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

IL DIRETTORE

(*) Bollo a calendario.

(*)

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

e) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete ed impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

(\$ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1937).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell'I. A. C. P.

dimorant e (2) Brindisi Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi o denunzianti (3) ed il

Sig. PANNETTELLA Angelo

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-8 19 58

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 24 del 2° lotto

di Case Popolari nel Comune di MESAGNE

Durata della locazione: dal 10-8-1958 al 10-8-1960

Corrispettivi pattuiti: L. 2.820 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in eseguito degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 24 AGO 1959



IL DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 24 AGO 1959 al N. 125

vol. foglio registro Atti privati ed esatte lire

(*) Bollo a calendario.



IL PROCURATORE

V. SIRETTO

Giovanni Calasso

ESTRATTO DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od imputenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico

I sottoscritt. o (1) Com.te Ubaldo

(§ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

dell' I. A. C. P.

(2) Dimora di ciascuno.

dimorant e (2) Brindisi Via Casimiro, 9

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

(4) Hanno avuto oppure avranno.

convenzioni fra essi o denunzianti (3) ed il

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

Sig. *Benvenuto Angelo*

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

convenzioni che (4) hanno avuto

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

esecuzione col giorno (5) 10-8 19 58

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 24 del 2° lotto
di Case Popolari nel Comune di Mesagne

Durata della locazione: dal 10-8-1958 al 10-8-1959

Corrispettivi pattuiti: L. 2820 mensili anticipate. 33840

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 19 58.

DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

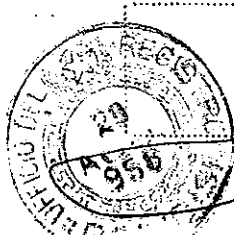
(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 29 NOV 1958 al N. 1457

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire *duemilacinquecento*

(*) Bollo a calendaric.

IL PROCURATORE



Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

.....
c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

(5 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritt. (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell'I. A. C. P.

dimorante (2) BRINDISI Via Casimiro 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra esso denunziante (3) ed il

Sig. Pannetello Angela

convenzioni che (4) Hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 Agosto 19 57.

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 24/p del 2° Lotto

di case popolari nel Comune di Mesagne

Durata della locazione: dal 10 Agosto 1957 al 10 Agosto 1958

Corrispettivi pattuiti: L. 2820 mensili anticipare

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 19 57...

I. DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

Com.te Ubaldo Vallarino

Registrata la presente denuncia, addì 19 57 al N. 18

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

(*) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

D E N U N Z I A

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I 1 sottoscritti ⁽¹⁾ **Com.te Ubaldo VAL-**

LARINO fu Giuseppe nella sua qua-

lità di Presidente dell'I.A.O.P.,

dimorant ⁽²⁾ Brindisi-Via Casimiro 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess ⁽³⁾ denunziant ⁽³⁾ **ed il**

Sig. PANETTELO Angelo fu Antonio

..... convenzioni che ⁽⁴⁾ **hanno avuto**

10 Agosto 1956

esecuzione col giorno ⁽⁵⁾ **19**

OGGETTO DELLA CONVENZIONE ⁽⁶⁾

Designazione delle cose locate: **Appartamento n. 24/D del 2° lotto
di case popolari i-n Mesagne - Via per Taranto.-**

Durata della locazione: **Dal 10 Agosto 1956 al 10 Agosto 1957**

Corrispettivi pattuiti: **L. 2.820. = mensili anticipate.-**

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A **BRINDISI**, add. **30 SET. 1956**

IL DENUNZIANTE ⁽⁷⁾
IL PRESIDENTE

Registrata la presente denuncia, add. **16 OTT. 1956** al N. **2039**

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire **chiccento**

IL PROCURATORE

(*) Bollo a calendario.

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 1923, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

5543
7.056

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico(\$ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902).(1) Cognome, nome, luogo e data di na-
scita del denunziante o dei denunzianti
e indicazione se il denunziante è il lo-
catore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunziante o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, luogo e data di nascita e domi-
cilio del conduttore, o del locatore) ed
i signori (cognome, nome, luogo e data
di nascita e domicilio delle altre parti
contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichia-
razione delle convenzioni, escluse le in-
dicazioni non preordinate al solo scopo
della liquidazione della tassa (normale
73 del 1907).(7) Firma del denunziante o dei denun-
zianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritti (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell'I. A. C. P.

dimoranti e (2) Brindisi Via Casimiro, 9

dichiara NO di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi e denunzianti e (3) ed il

Sig. PANETTI, ANGELO

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-8-1963

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate : Appartamento n. D/6 del 2° lotto
di Case Popolari nel Comune di MESAGNE

Durata della locazione : dal 10-8-1963 al 10-8-1964

Corrispettivi pattuiti : L. 4061 = = = mensili anticipate

Reddito catastale esclusa la rivalutazione L. 672 20/60

Non censiti in catasto

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 1963

L. DENUNZIANTE (7)

PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì

vol. foglio registro Atti privati, ed esatta lire quattrecento

(*) Bollo a calendario.

IL CASSIERE
CARLINO MAGNANTE

8 AGO. 1963

IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE

(Giovanni Colaninno)

Giovanni Colaninno

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte l'imposta.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 12 qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 12 quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa dell'imposta di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti all'imposta proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esemplare di tassa e bollo

MODULARIO
F. - Tasse - 2

In caso d'uso
è applicabile la tassa
di bollo cui all'art. 9
Legge sul Bollo
(nota)

Esemplare da restituire al denunziante

Mod. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico

(47, ultimo capoverso, della normale n. 46
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I^l sottoscritt^o (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorant^e (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess^o denunzianti (3) ed il

Sig. PRETTELLA ANGELO

..... hanno avuto
convenzioni che (4)

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 1962

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate : Appartamento n. del 2° lotto
di Case Popolari nel Comune di MESAGNE

Durata della locazione : dal 10 - 8 - 1962 al 10 - 8 - 1963

Corrispettivi pattuiti : L. 4061- mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

BRINDISI

A addi

27 Agosto

IL DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addi 27 AGO 1962 al N. 1967

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire quattrocento

IL CASSIERE

(*) Bollo e calendario.

IL DIRETTORE REGISTRE
(Dott. Davide Fasano)

ESTRATTO DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Situazione di Famiglia di

N. d'ordine	Grado di parentela	COGNOME E NOME	• GENITORI		STATO CIVILE	Condizioni e professioni	Luogo di nascita	DATA						NOTE			
			Padre	Madre				NASCITA		MATRIMONI		MORTE					
								gior.	me	anno	gior.	me	anno	gior.	me	anno	
1	zio	Sanctella Angelo	Angelo	Paola	Donna			19	9	1916							
2	zio	Sanctella Angelo	Angelo	Paola	Donna			19	9	1916							
3	zio	Sanctella Angelo	Angelo	Paola	Donna			19	9	1916							

Si rilascia il presente in carta libera per uso:

L'Impiegato Estensore

Quinn T. Tasso

li 12-9 1949

IL SINDACO

[Signature]